

COMUNE DI CARCOFORO

PROVINCIA DI VERCELLI

VARIANTE AL P.R.G.C.
PROGETTO DEFINITIVO

Studi geologico-tecnici inerenti verifiche di compatibilità idrogeologica ed idraulica P.R.G.C. ai sensi della Circolare n° 7/LAP/1996

TAVOLA N° 4

Carta Geoidrologica
alla scala 1 : 10.000

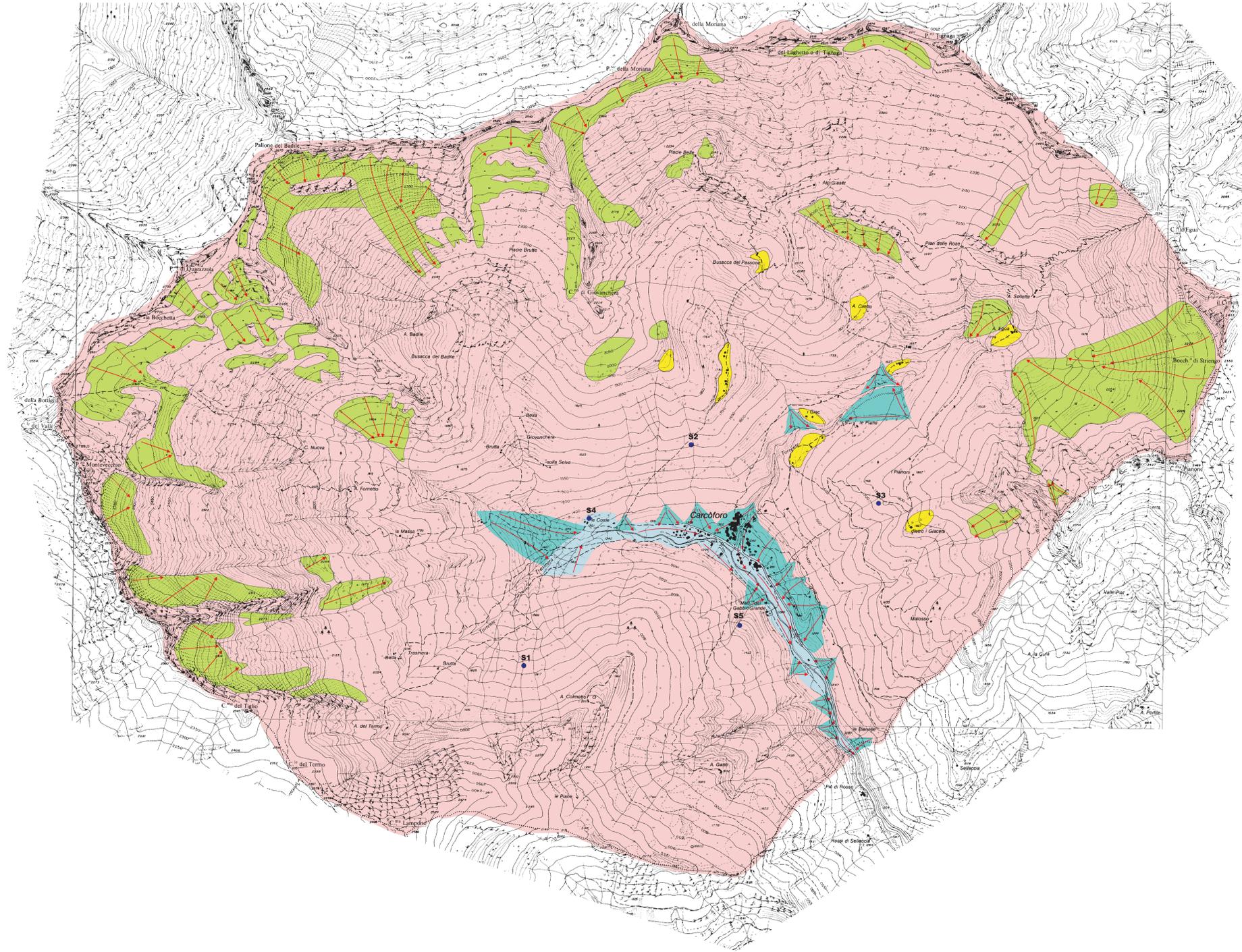
Data presentazione elaborato: 30/03/2004

Adottato con D.C.C. n°: del

Il Sindaco: Il Segretario Comunale:

STUDIO DI GEOLOGIA

Dott. Marco Zantonelli
Fraz. Rozzo n° 17/D
Borghesio (VC)
tel/fax 0163/209844



LEGENDA

TERRENI AD ELEVATA PERMEABILITA' PER POROSITA' PRIMARIA

A) TERRENI COSTITUENTI LE PRINCIPALI FALDE DETRITICHE
Terreni assai eterogenei a taglia granulometrica ghiaiosa, costituiti in prevalenza da blocchi lapidei angolosi, notevolmente eterometrici, inalterati, con elevatissimo indice dei vuoti. Permeabilità (K) sempre superiore a 10⁻¹ cm/sec. In considerazione della posizione geomorfologica di tali complessi l'entità degli afflussi freatici è solitamente modesta, salvo che in concomitanza del disciogliersi delle nevi o di importanti afflussi meteorici. La superficie freatica ha ordinariamente soggiacenza elevata e solo localmente o occasionalmente può emergere in isolate poluzioni sorgive.

B) TERRENI ALLUVIONALI DEI TRIBUTARI E DEI PRINCIPALI CONOIDI
Terreni notevolmente grossolani ed eterometrici a taglia granulometrica ghiaiosa, inalterati, con elevatissimo indice dei vuoti. Permeabilità (K) sempre superiore a 10⁻¹ cm/sec. Per la presenza di aste fluviali, ancorché localmente modeste, gli afflussi freatici sono copiosi, particolarmente al disciogliersi delle nevi o di importanti afflussi meteorici. La superficie freatica ha così soggiacenze modeste e emerge dando luogo a poluzioni sorgive anche rilevanti.

C) TERRENI ALLUVIONALI DI FONDOVALLE T. EGUA E TRASINERA
Terreni grossolani contrassegnati da taglia granulometrica ghiaioso-sabbiosa, notevolmente eterometrici, inalterati, con elevato indice dei vuoti. Permeabilità (K) sempre superiore a 10⁻¹ cm/sec. In tali complessi è ospitato il sistema freatico più ricco di alimentazione, derivante dagli apporti di subalveo del corso d'acqua principale e dai contributi dei tributari. Il livello freatico è in relazione diretta con il corpo idrico e la soggiacenza minima oscilla pertanto tra un minimo di 2 m ed un massimo di 6-8 m.

D) TERRENI GLACIALI COSTITUENTI TERRAZZI SOSPESI SUI FONDOVALLE
Terreni notevolmente grossolani ed eterometrici a taglia granulometrica ghiaiosa, variamente alterati, con elevato indice dei vuoti. Permeabilità (K) sempre superiore a 10⁻¹ cm/sec, ove non profondamente alterati. Gli afflussi freatici sono variabili in relazione alla diversa collocazione morfologica, risultando comunque significativi al disciogliersi delle nevi o di importanti afflussi meteorici. La soggiacenza della superficie freatica è solitamente pronunciata per il disturbato dato dalle scarpate presenti al contorno di valle.

TERRENI NON PERMEABILI PER POROSITA' PRIMARIA

Litotipi cristallini costituenti il basamento lapideo, rappresentati in prevalenza da gneiss massicci, occhiadini e tabulari, secondariamente da calcescisti, prasiniti e serpentiniti. Tali litotipi possono presentare permeabilità per fratturazione di grado variabile. I sistemi di frattura, ove estesi e continui, individuano un importante elemento di afflusso per possibili apporti idrici di infiltrazione, i quali drenano verso il piede dei pendii, emergendo localmente per motivi morfologici o strutturali.

SIMBOLI

S ● principali sorgenti captate

— principali linee di flusso del sistema freatico (supposte)